

CITTÀ DI SOMMA LOMBARDO

GUIDA AL PATRIMONIO ARCHIVISTICO SOMMESE



2019

REALIZZATA DA



CREDITI

Il presente lavoro è stato realizzato dalla Cooperativa CAeB di Milano.

Direzione scientifica: Gabriele Locatelli

Realizzazione e grafica: Stefany Sanzone

Ricerche: Giusy Galatà, Gabriele Locatelli, Stefany Sanzone

Si ringrazia per la collaborazione il Castello Visconteo (prof. Antonio Orecchia e dott.ssa Cristina Bertacchi), l'industria Secondo Mona (dott.ssa Claudia Mona, ing. Luigi Bonomi) e la Parrocchia di Sant'Agnese (arch. Michela M. Grisoni).

GUIDA AL PATRIMONIO ARCHIVISTICO SOMMESE

SOMMARIO

Una finestra nel tempo	5
Introduzione archivistica	6
<i>ARCHIVIO DEL COMUNE DI SOMMA LOMBARDO</i>	9
1. COMUNE DI SOMMA LOMBARDO	11
<i>ARCHIVI AGGREGATI AL COMUNE DI SOMMA LOMBARDO</i>	15
2. ASILO INFANTILE DI MADDALENA	17
3. CASA DI RIPOSO BELLINI	19
4. CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE CITTA' DI SOMMA LOMBARDO (CRAL)	20
5. COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE (CLN)	21
6. COMUNE DI MEZZANA SUPERIORE	23
7. CONSORZIO DI VIGILANZA IGIENICA E PROFILASSI DI SOMMA LOMBARDO E UNITI	24
8. CONSORZIO URBANISTICO VOLONTARIO MALPENSA (CUV)	25
9. CONSORZIO VETERINARIO DI SOMMA LOMBARDO E UNITI	27

10. ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA (ECA)	29
11. ENTE MORALE SCUOLA MATERNA	31
12. ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AGLI ORFANI DEI LAVORATORI ITALIANI (ENAOLI)	32
13. FARMACIA COMUNALE	33
14. FONDAZIONE CASOLO	35
15. OPERA NAZIONALE MATERNITÀ E INFANZIA (ONMI)	37
16. PATRONATO SCOLASTICO	38
17. UFFICIO DEL GIUDICE CONCILIATORE	39
18. FOTOTECA	40
ALTRI ARCHIVI SOMMESI	41
19. FONDAZIONE VISCONTI DI SAN VITO PER LA PROTEZIONE DEL GIOVANE ONLUS	43
20. INDUSTRIA “SECONDO MONA”	47
21. PARROCCHIA PREPOSITURALE DI SANT’AGNESE IN SOMMA LOMBARDO	49



Una finestra nel tempo

C'è un immenso patrimonio storico nell'archivio della nostra città. Patrimonio che racconta la storia, la cultura e la vita di Somma Lombardo. Quello comunale, la cui documentazione va dal 1640 ai nostri giorni, è certamente il più corposo ed importante. Ma non l'unico.

Nel piano interrato di Palazzo Viani Visconti sono infatti custodite preziose raccolte di documenti appartenenti ad una ventina di consorzi, enti morali, fondazioni e altre istituzioni del nostro territorio. A questi si aggiungono gli archivi del Castello, della Secondo Mona e della parrocchia di Sant'Agnese, conservati nelle rispettive sedi.

In occasione del 60° anniversario dell'elevazione di Somma Lombardo a Città, l'amministrazione ha voluto riorganizzare gli archivi comunali e portare a conoscenza di tutti i cittadini, mediante la realizzazione di opuscoli come questo e l'organizzazione di visite guidate, la vastità e l'importanza del materiale conservato, una "finestra del tempo" che racconta quattrocento anni della nostra storia.

Il tentativo, ancora una volta, è quello di fare rete tra tutte le realtà sommesi. La "finestra" rimane aperta a tutti i soggetti che non siano riusciti, per qualsiasi ragione, a condividere il proprio patrimonio.

Crediamo infatti che la storia di Somma Lombardo sia più bella se raccontata insieme!

Il Sindaco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Franco Polini', written in a cursive style.

Introduzione archivistica

Chiunque voglia conoscere davvero in profondità l'antica storia di Somma Lombardo e comprenderne gli attuali sviluppi, nella loro interezza, non può assolutamente fare a meno di imbattersi in quelle curiose creature, vere e proprie cattedrali culturali, cariche di passato ma seminatrici di futuro, ingombre di lacerti cartacei, di avventure e testimonianze, che rispondono al nome di “Archivi”. Luoghi della memoria, fragili e al contempo solidissimi, capaci di farci capire o riscoprire chi siamo stati, chi siamo e chi saremo.

I Comuni conservano un patrimonio documentario di straordinaria importanza che testimonia la vita della comunità di riferimento fin dai secoli più lontani.

L'Archivio comunale di Somma Lombardo costituisce un “luogo della memoria” in cui l'attività amministrativa quotidiana, fatta di relazioni e interscambi, ha contribuito e contribuisce al sedimentarsi di fonti documentarie. L'archivio riordinato e ben conservato riproduce pertanto la storia della comunità locale e rappresenta una raccolta viva e dinamica che diventa preziosa testimonianza del fluire del tempo, della continua azione dell'uomo e *file rouge* tra gli eventi che la comunità ha vissuto, vive e vivrà.

Tra gli strumenti di corredo di un archivio, la Guida rappresenta uno strumento di ricerca capace di descrivere i fondi conservati; le guide aprono una porta sui beni sommariamente descritti e si rivolgono a

tutti, agli specialisti ma anche ai neofiti, con lo scopo preciso di divulgare, fare conoscere, creare consapevolezza del posseduto e delle potenzialità.

Mentre gli inventari, principale mezzo di corredo di un archivio riordinato, rappresentano la fase conclusiva di un processo che ha come presupposto l'ordinamento e cioè l'analisi e l'identificazione della struttura di un fondo, la piena comprensione dei nessi tra le sue parti, le relazioni col soggetto produttore, la Guida è uno strumento di corredo che prevede la descrizione anche di fondi non ordinati. Per questo motivo nella Guida le informazioni, pur descritte in maniera organica e secondo criteri uniformi, vengono fornite in modo sintetico e sono suscettibili di perfezionamenti e successive integrazioni.

A livello di informazioni e del grado di dettaglio, la Guida fornisce pertanto una sintesi degli elementi principali utili a una rapida identificazione e a una prima descrizione della documentazione: soggetto produttore, storia delle carte, estremi cronologici degli atti, consistenza della documentazione, e collocazione fisica.

Nell'ambito delle celebrazioni per il 60° anniversario di Somma città (1959 – 2019) è stata affidata alla CAeB di Milano la realizzazione della prima edizione di una “Guida al patrimonio archivistico sommeso”.

Non solo, quindi, una Guida al patrimonio archivistico del Comune di Somma (e dei suoi archivi aggregati, cioè archivi non prodotti direttamente dal Comune ma dal Comune conservati) ma anche uno



strumento più ricco che, sempre con un taglio “leggero” e divulgativo, si rivolga alle varie istituzioni produttive, sociali e culturali della città per dare conto del policentrismo conservativo e per mettere in rete tutte le realtà documentarie di questo territorio così ricco di storia e di storie. La Guida raccoglie i dati relativi al patrimonio storico e archivistico delle realtà del territorio sommese che hanno aderito al progetto: a ogni archivio segnalato è stata dedicata una pagina della Guida contenente le informazioni essenziali relative alla storia del soggetto produttore, delle carte conservate (della loro consistenza e degli estremi cronologici) e del soggetto conservatore.

Conoscere per condividere, condividere per creare e riscoprire identità e appartenenza alla propria Comunità, di cui gli archivi costituiscono la più duratura e tangibile espressione culturale e storica, destinata a durare nei secoli e a ricordare chi siamo.

La porta rimane aperta anche a tutti i soggetti che non siano riusciti, per qualsiasi ragione, a segnalare il proprio patrimonio e che desiderino far parte di edizioni successive della Guida: ci piace pensare che le prossime edizioni di questa Guida permettano “l'emersione” e l'inclusione di altri patrimoni documentari che sicuramente sono presenti nel ricco territorio sommese.

Fonti:

- Lombardia Beni Culturali (www.lombardiabeniculturali.it)
- Inventari degli atti del Comune di Somma Lombardo

**ARCHIVIO DEL
COMUNE DI SOMMA
LOMBARDO**





1. COMUNE DI SOMMA LOMBARDO

Soggetto produttore

Il toponimo Somma deriva probabilmente dal termine latino *Summa*, in relazione al punto più alto della strada tra Milano e il lago Maggiore. Battaglie, pergamene ed atti ufficiali consentono di fissare le tappe principali della storia medievale di Somma. La storia del Comune segue quella del distretto censuario di Gallarate fino al 1862 quando con D.R. n. 941 Vittorio Emanuele II autorizzò il Comune ad assumere la denominazione di Somma Lombardo. Dal 1927 entrò a far parte della provincia di Varese appena costituita e dal 1928 aggregò il Comune di Mezzana Superiore. Con DPR del 16 giugno 1959 venne conferito a Somma Lombardo il titolo di Città.

Storia delle carte

L'archivio conserva la documentazione dal 1640 fino ai giorni nostri. Sono presenti inventari ed elenchi di consistenza dalle origini fino al 2007. Le carte dal 1640 al 1897 sono state riordinate seguendo il titolario comunale Astengo per categoria; dal 1898, anno di istituzione del titolario Astengo, al 1949 le carte sono state ordinate per categoria; dal 1950 in poi sono state ordinate per annualità; il riordino delle annualità dal 2005 in poi, attualmente in fase di lavorazione, avviene seguendo il nuovo titolario ANCI.

Consistenza

Atti dal 1640 al 1897 = bb. 23 (inventario su supporto cartaceo)
Atti dal 1898 al 1949 = bb. 260 (inventario su supporto cartaceo)
Atti dal 1950 al 1969 = bb. 401 (inventario su supporto cartaceo)
Atti dal 1970 al 1985 = bb. 898 (inventario su supporto informatico)
Atti dal 1986 al 1995 = bb. 831 (inventario su supporto informatico)
Atti per il 1996 = bb. 86 (inventario su supporto informatico)
Atti dal 1997 al 2002 = bb. 605 (inventario su supporto informatico)
Atti dal 2003 al 2007 = in lavorazione

Serie separate (in ordine alfabetico):

- Commissione edilizia comunale (1972 – 2001) = voll. 32
- Commissione elettorale comunale (1963 – 2005) = voll. 48
- Concessioni cimiteriali (1880 – 1966) = regg. 23
- Condono edilizio (1985 – 1995) = bb. 110
- Conti consuntivi (1871 – 2014) = bb. 2269
- Contravvenzioni (1961 – 1991) = regg. 42
- Deliberazioni del Consiglio comunale (1889 – 2008) = regg. 359
- Deliberazioni della Giunta municipale (1889 – 2008) = voll. 585
- Denunce di inizio attività (1985 – 2017) = bb. 790
- Infrazioni, liti e ricorsi (1976 – 2007) = bb. 45
- Liste di leva (1864 – 1976) = regg. 89
- Liste elettorali (1926 – 1964) = regg. 15



- Notifiche messo e pubblicazione dell'Albo pretorio (1932 – 1969) = regg. 21
- Ordinanze (1999 – 2008) = regg. 4
- Personale dipendente (1937 – 2007) = bb. 109
- Pratiche edilizie (1950 – 2010) = bb. 1201
- Registri catastali (1908) = regg. 3
- Registri di protocollo (1920 – 2007) = regg. 218
- Ricoveri ospedalieri (1943 – 1975) = regg. 13
- Ruoli matricolari (1873 – 1920) = regg. 21
- Ruolo acqua potabile (1965 – 1977) = regg. 26
- Stipendi (1957 – 1977) = regg. 25

Sono, inoltre, conservati, ma non inventariati, gli atti relativi a:

- Aeroporto Malpensa2000 (1980 – 2015) = bb. 42
- Atti di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza (registri conservati negli uffici)
- Attività edilizia libera (2001 – 2015) = bb. 70
- Autorizzazioni edilizie (1980 – 1996) = bb. 55
- Autorizzazioni paesaggistiche (2000 – 2013) = bb. 66
- Cave (1980 – 2001) = bb. 40
- Cementi armati del Genio civile (1973 – 1995) = bb. 19
- Centro commerciale “Il Gigante” (1999 – 2007) = bb. 18
- Certificazioni energetiche (2007 – 2011) = bb. 10
- Contratti acqua potabile (1959 – 1978) = bb. 12

- Destinazioni urbanistiche (2001 – 2012) = bb. 14
- Piani esecutivi (1982 – 2001) = bb. 38
- Segnalazioni certificate di inizio attività (2011 – 2012) = bb. 20

Cronologia

Dal 1640 a oggi

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanze 2, 3, 4



**ARCHIVI AGGREGATI
AL COMUNE DI SOMMA
LOMBARDO**





2. ASILO INFANTILE DI MADDALENA

Soggetto produttore

L'Asilo infantile nacque con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 maggio 1969. Una Commissione d'inchiesta aveva evidenziato, infatti, l'esigenza di un asilo nido per la tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri e per la formazione e l'assistenza pediatrica ai bambini dai 6 mesi ai 3 anni.

Storia delle carte

L'archivio conserva un fascicolo di una dipendente, libri paga mensili del personale dipendente e un registro di repertorio. La documentazione non è inventariata.

Consistenza

1 raccoglitore

Cronologia

1962 - 1981

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 2

allo, e dalle successive licenze di
se 2, e segnatamente sotto pen
ta, qualora però così piaccia all
comunità, di caduti di si con
a, qualora questi per un continuo
non pagasse la totalità del cano
per un'annua manovra, così pure
e l'utilità malamente venga
tile dominio di cui sopra, ed egual
nel caso che alienasse lo stesso
dominio senza il preventivo assen
la prefatta comunità di soma
ia, ed in caso che venga per me
azione, si dovrà ogni volta pagar
denario alla prefatta comunità di

3. CASA DI RIPOSO BELLINI

Soggetto produttore

La Casa di riposo Carlo e Vito Bellini nacque nel 1937. Con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 17 del 13 gennaio 1981, la Casa di riposo divenne “IPAB Servizi residenziali per anziani Carlo e Vito Bellini”. Fino al 1980 era regolata dallo statuto dell’Ospedale di circolo “A. Bellini” di Somma Lombardo. Dal 1981 fu adottato uno statuto organico che attribuiva all’IPAB compiti di assistenza agli anziani non autosufficienti e la gestione degli immobili e della struttura.

Storia delle carte

L’archivio conserva elenchi degli ospiti, documentazione contabile, deliberazioni, progetti di ristrutturazione. La documentazione non è inventariata.

Consistenza

27 bb. e documentazione non quantificata

Cronologia

[1979 – 1995]

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 4

4. CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE CITTA' DI SOMMA LOMBARDO (CRAL)

Soggetto produttore

Il circolo ricreativo aziendale, nato alla fine degli anni '70, era un centro permanente di vita associativa che promuoveva ed organizzava nel tempo libero attività culturali, sociali, turistiche, sportive e ricreative, al fine di migliorare la qualità della vita.

Storia delle carte

L'archivio conserva la documentazione relativa agli eventi organizzati dal Circolo (soggiorni, viaggi, manifestazioni), elenchi dei soci e corrispondenza. La documentazione non è inventariata.

Consistenza

10 bb.

Cronologia

[1980 – 1997]

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 4



5. COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE (CLN)

Soggetto produttore

Il Comitato di liberazione nazionale (CLN) è l'unione dei partiti e dei movimenti politici che diresse e coordinò la Resistenza in Italia durante la seconda guerra mondiale. Tutti i Comitati locali facevano riferimento a quello provinciale, il quale, a sua volta, era subordinato a quello regionale. Il CLN governò i territori liberati fino all'arrivo del Governo militare alleato, mantenendo l'ordine e cercando di riportare la situazione alla normalità.

Storia delle carte

L'archivio conserva carteggio, circolari, relazioni finanziarie, rendiconti, verbali delle sedute del Comitato. La documentazione è descritta sommariamente.

Consistenza

4 bb.

Cronologia

1945 – 1946

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 2



6. COMUNE DI MEZZANA SUPERIORE

Soggetto produttore

Il Comune di Mezzana Superiore fu autonomo fino al 31 agosto 1870. Dal 1° settembre 1870 fino al 31 dicembre 1901 fu aggregato al Comune di Arsago, poi nuovamente autonomo fino al 1927. Dal 1° gennaio 1928 fu aggregato al Comune di Somma Lombardo.

Storia delle carte

Il fondo è strutturato in due sezioni. La prima sezione (1836 – 1897) è stata ordinata secondo 6 titoli; la seconda sezione (1898 – 1927) è stata ordinata secondo il titolario Astengo per categorie. Sono presenti, inoltre, registri protocollo, delle deliberazioni, dei conti consuntivi, di nascita, morte, matrimonio, cittadinanza. La documentazione è descritta sommariamente.

Consistenza

- Atti dal 1836 al 1897: 2 bb. (inventario su supporto cartaceo)
- Atti dal 1898 al 1927: 14 bb. (inventario su supporto cartaceo)
- 62 registri

Cronologia

1836 – 1927

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 2

7. CONSORZIO DI VIGILANZA IGIENICA E PROFILASSI DI SOMMA LOMBARDO E UNITI

Soggetto produttore

I consorzi di vigilanza nacquero nel 1941 per consentire il miglioramento delle condizioni di vita igienica della popolazione e per monitorare le manifestazioni morbose durante il periodo bellico. Riuniva diversi Comuni tra cui Angera, Golasecca, Mercallo, Sesto Calende.

Storia delle carte

Sono presenti deliberazioni, rendiconti, circolari, carteggio, note spese e registri di protocollo. La documentazione è descritta sommariamente.

Consistenza

5 bb.

Cronologia

1941 – 1946

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 2



8. CONSORZIO URBANISTICO VOLONTARIO MALPENSA (CUV)

Soggetto produttore

Il Consorzio nacque nel 1975, tra i Comuni del Comprensorio dell'Aeroporto di Malpensa per la promozione di un piano per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento causato dalle industrie e dagli scarichi indiscriminati, la formulazione di direttive per lo sviluppo edilizio, l'individuazione di aree per gli insediamenti produttivi e lo studio di un piano organico per la viabilità.

Storia delle carte

L'archivio conserva lo statuto di istituzione del Consorzio, convenzioni, corrispondenza, deliberazioni, bilanci e progetti. La documentazione non è inventariata.

Consistenza

42 bb.

Cronologia

[1975 – 1999]

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 4

01
602

Costa

Voto si rende esecutivo il
 presente ruolo di L. 4940 =
 stipendio al Veterinario Comm.
 per il 1° semestre 1922
 Somme Lomb. 41. 27 Febbra

Il Sindaco
 [Signature]

9. CONSORZIO VETERINARIO DI SOMMA LOMBARDO E UNITI

Soggetto produttore

Il Consorzio fu istituito nel 1905 con lo scopo di provvedere al servizio zoiatrico, alla tutela della salute pubblica e al buon allevamento e conservazione del bestiame, compromesso dall'fta epizootica e dalle altre malattie epidemiche. Il Consorzio riuniva diversi Comuni tra cui Arsago Seprio, Mezzana Superiore, Vizzola Ticino, Casorate Sempione.

Storia delle carte

L'archivio conserva carteggio, riepiloghi dei pagamenti, ruoli, consuntivi delle attività svolte e registri delle vaccinazioni. La documentazione non è inventariata.

Consistenza

6 bb. e 12 registri delle vaccinazioni

Cronologia

1905 – 1954

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 2

di. 13. 2
 19. 2

 Hai. 7. 3 -
 19

 23

di vinello
 nuove a
 bino sott'
 la prefata
 per ora a
 linellavia
 uno quarto
 tanto mig
 e rivelato.

10. ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA (ECA)

Soggetto produttore

L'ente comunale di assistenza (ECA) viene istituito in ogni Comune del Regno d'Italia con legge 3 giugno 1937, n. 847, sostituendo le precedenti Congregazioni di carità e acquisendone il patrimonio. L'ente aveva lo scopo di assistere gli individui e le famiglie "in condizioni di particolare necessità" mediante l'erogazione di sussidi in denaro o in natura. Contribuiva all'invio dei bambini bisognosi alle colonie marine e montane, all'assistenza di poveri invalidi presso ospedali, ricoveri, istituti assistenziali, orfanotrofi e simili.

Gli enti comunali di assistenza vennero soppressi nel 1978 e le loro funzioni, competenze, personale e beni trasferiti al comune in cui l'ente stesso aveva sede.

Storia delle carte

Sono presenti conti consuntivi. carteggio con gli organi superiori e gli assistiti e bollettari relativi ai vari sussidi. La documentazione non è inventariata.

Consistenza

29 bb. 10 registri e 9 scatole

Cronologia

1933 – 1976

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 2

11. ENTE MORALE SCUOLA MATERNA

Soggetto produttore

L'Ente morale Scuola materna di Somma Lombardo nasce negli anni '50 e trae le sue origini dall'"Ente Asili infantili di Somma Lombardo", istituito nel 1940. Scopo dell'Ente era l'accoglienza e la custodia dei bambini residenti di età compresa tra i 3 e i 6 anni. provvedere alla loro educazione fisica, morale e intellettuale nei modi adatti alla loro tenera età.

Storia delle carte

Sono presenti conti consuntivi, sussidi, corrispondenza, verbali, libri giornale, progetti di costruzione della scuola, inventari, statuti degli asili infantili. La documentazione non è inventariata.

Consistenza

50 bb., 8 registri

Cronologia

1897 - 2002

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 4

12. ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AGLI ORFANI DEI LAVORATORI ITALIANI (ENAOLI)

Soggetto produttore

L'Ente nazionale di assistenza agli orfani dei lavoratori italiani (ENAOLI) fu istituito con legge n. 987 del 27 giugno 1941. L'Ente aveva lo scopo di provvedere al mantenimento e alla educazione morale, civile e professionale degli orfani dei lavoratori, fino al diciottesimo anno di età, mediante l'istituzione e la gestione di propri collegi convitti e il ricovero in collegi-convitti e istituti di altri enti, borse di studio, premi dotazionali, sussidi, premi di avviamento al mestiere. L'ente venne soppresso con la legge n. 641 del 20 ottobre 1978 e le sue funzioni passarono dai comuni per le attività di assistenza, all'INPS per gli assegni di assistenza, all'INAM per l'assistenza sanitaria.

Storia delle carte

Sono presenti le cartelle familiari degli assistiti. La documentazione non è inventariata.

Consistenza

4 bb.

Cronologia

[1965 – 1977]

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 2



13. FARMACIA COMUNALE

Soggetto produttore

L'azienda municipalizzata "Farmacia Comunale" fu istituita il 22 giugno 1963. La farmacia doveva provvedere alla distribuzione gratuita, per conto del Comune, delle sostanze e delle preparazioni medicinali agli iscritti all'elenco degli aventi diritto, alla spedizione dei medicinali per conto di altri Enti e Istituti mutualistici, alla vendita al pubblico. Fu azienda municipalizzata fino al 1997 quando divenne azienda speciale.

Storia delle carte

L'archivio conserva il complesso documentario prodotto nel corso delle funzioni amministrative (carteggio e registri) a partire dall'istituzione fino al 1997. Parte della documentazione è conservata presso gli uffici della Farmacia. La documentazione non è inventariata.

Consistenza

80 bb. e 20 scatole

Cronologia

1963 – 1983

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 2

SEZIONE.....6.....

SEZIONE.....4.....



14. FONDAZIONE CASOLO

Soggetto produttore

La “Fondazione avv. Annibale Casolo e figlio Ermanno” venne istituita a Somma Lombardo nel 1924. La sua nascita fu possibile grazie al testamento con cui l’avvocato Annibale Casolo dopo la sua morte, avvenuta nel 1922, decise di lasciare i suoi averi a favore di bambini di famiglie povere del Comune cui destinare delle borse di studio. La Fondazione fu amministrata dalla Congregazione di carità del Comune di Somma Lombardo e con R.D. n. 2118 del 27 ottobre 1926 fu costituita in Ente morale.

Storia delle carte

L’archivio conserva i conti consuntivi, il carteggio, le domande relative alle borse di studio e documenti amministrativi. La documentazione non è inventariata.

Consistenza

20 bb.

Cronologia

1924 – 1990

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 4

15. OPERA NAZIONALE MATERNITÀ E INFANZIA (ONMI)

Soggetto produttore

L'Opera nazionale maternità e infanzia fu istituita con la legge n. 2277 del 10 dicembre 1925. Scopi prioritari dell'ONMI erano la diffusione "delle norme e dei metodi scientifici e d'igiene prenatale e infantile [...] anche mediante l'istituzione di ambulatori per la sorveglianza e la cura delle donne gestanti specialmente in riguardo alla sifilide", la lotta alla tubercolosi e la vigilanza su tutte le istituzioni pubbliche e private per l'assistenza e la protezione della maternità e dell'infanzia. In seguito alla legge n. 698 del 23 dicembre 1975 furono trasferite alle province tutte le funzioni amministrative già esercitate dai comitati provinciali dell'ONMI, nonché una parte di quelle degli organi centrali, disciplinate dalle regioni.

Storia delle carte

Sono presenti le cartelle pediatriche dei fanciulli assistiti. La documentazione non è inventariata.

Consistenza

11 bb.

Cronologia

[1950 – 1972]

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 2

16. PATRONATO SCOLASTICO

Soggetto produttore

Il Patronato scolastico forniva gratuitamente agli alunni bisognosi libri, cancelleria, indumenti, medicinali; organizzava l'integrazione alimentare anche sotto forma di refezione scolastica; istituiva e gestiva dopo-scuola, inter-scuola, ricreatori, colonie; favoriva l'assistenza igienico-sanitaria scolastica e la cura di ogni altra iniziativa che integrasse l'azione educatrice della scuola. I patronati scolastici e i loro consorzi furono soppressi con il DPR n. 616 del 24 luglio 1977.

Storia delle carte

L'archivio conserva la documentazione prodotta dall'ente dal 1966 al 1975. Si tratta principalmente di corrispondenza, bilanci e registri. La documentazione non è inventariata.

Consistenza

11 bb.

Cronologia

1966 – 1975

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 2



17. UFFICIO DEL GIUDICE CONCILIATORE

Soggetto produttore

La figura del giudice conciliatore venne istituita presso ogni Comune con il regio decreto n. 2626 del 6 dicembre 1865. Il giudice, assistito dal segretario comunale in veste di cancelliere, componeva e giudicava, su richiesta delle parti, le controversie minori. Dal 1892 divenne competente in materia di "azioni personali, civili e commerciali" fino a 100 lire di valore, di "danni dati" fino alla stessa somma e di locazioni di immobili. La figura e le competenze del giudice conciliatore furono abolite dalla legge istitutiva del giudice di pace. La soppressione degli Uffici di conciliazione divenne ufficiale dal 1° maggio 1995.

Storia delle carte

L'archivio conserva la documentazione relativa alla nomina dei giudici, ai diritti di cancelleria, i fascicoli delle cause e la contabilità generale. La documentazione non è inventariata.

Consistenza

42 bb. e 20 registri

Cronologia

1950 – 2004

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 4

18. FOTOTECA

Soggetto produttore

La fototeca si presenta come una raccolta di fotografie in positivo relative a scuole, concorsi, spettacoli teatrali e concerti, premiazioni, edifici, panorami, personalità e momenti della vita della cittadinanza.

Non si hanno notizie specifiche, al momento, relative ai fotografi e alle serie fotografiche, mentre è possibile riconoscere solo alcuni degli eventi e delle personalità fotografate.

Storia delle carte

Sono presenti circa 350 positivi in bianco e nero e a colori collocati all'interno di due faldoni nell'archivio comunale. Il materiale non è catalogato.

Consistenza

350 positivi

Cronologia

[1930 – 1983]

Collocazione

Palazzo comunale, seminterrato, stanza 4



**ALTRI ARCHIVI
SOMMESI**





19. FONDAZIONE VISCONTI DI SAN VITO PER LA PROTEZIONE DEL GIOVANE ONLUS



Fondazione Visconti di San Vito Onlus

Soggetto produttore

La Fondazione Visconti di San Vito per la protezione del giovane Onlus nasce nel 1998 (con finalità culturale e sociale) per volontà testamentaria del marchese Gabrio Visconti di San Vito.

Presso la propria sede, situata nell'antica torre dell'ala nord del Castello visconteo di Somma Lombardo, custodisce quattro preziosi archivi gentilizi: Archivio della famiglia Visconti di San Vito (1141 - 1961), Archivio delle famiglie d'Adda Gherardini (1195 - 1900), Archivio Visconti d'Aragona (1141 - 1914), Archivio Casati Lonati-Crivelli (992 - 1923). Gli archivi sono stati riordinati dal 2011 al 2013 grazie a fondi regionali, nell'ambito del progetto europeo "Castelli del Ducato - Percorsi Castellani da Milano a Bellinzona".

Si sintetizzano le complesse vicende delle famiglie e degli annessi fondi archivistici, rimandando all'Annuario 2016 dell'Archivio di Stato di Milano da cui sono state tratte le notizie.

Storia delle carte

Archivio della famiglia Visconti di San Vito (1141 - 1961), riflette le complesse vicende della famiglia dei Visconti di Somma Lombardo. Dal 1619 si aggiunse la specifica San Vito, quando Francesco Maria Visconti ottenne da Filippo III l'investitura del Fondo di San Vito; sono conservate anche carte della famiglia Viani, collaterale ai San Vito. Il fondo consta di 141 cassette, 695 pezzi tra registri, volumi, quinternetti etc., 62 mazzi e 10 buste e attesta

prevalentemente le proprietà della famiglia nelle province di Bergamo, Como, Milano, Pavia, Varese e nel novarese.

Archivio delle famiglie d'Adda Gherardini (1195 - 1900) è un complesso documentario composito (che accorpa i nuclei documentari della famiglia milanese d'Adda e della famiglia Gherardini, di origini fiorentine), costituitosi nel 1782 in seguito alle nozze di due elementi della famiglia.

L'archivio consta di 227 buste e di 15 registri e documenta la genealogia, le cariche, i benefici e i possedimenti delle due famiglie e delle famiglie che sono entrate in contatto con i d'Adda e i Gherardini.

Archivio Visconti d'Aragona (1141 - 1914) - Riguarda le vicende della famiglia Visconti D'Aragona, da quando nel 1464 il condottiero Alberto Visconti fu insignito del titolo D'Aragona dal re Francesco I d'Aragona (anche se la famiglia vanta origini antichissime e fu insignita di numerose cariche civili ed ecclesiastiche).

Il fondo consta di 155 buste e 2 registri e restituisce la storia della famiglia negli aspetti più vari (e non solo genealogici e patrimoniali); sono presenti anche tracce significative di altre famiglie (Corio, Toscani, Strabelli e Ottolini).

Archivio Casati Lonati-Crivelli (992 - 1923) - Il ramo della famiglia Casati, originaria di Casatenovo, a cui appartiene l'archivio ha inizio con Giambattista Casati nel XVI secolo. Successivamente, in seguito a un matrimonio del XVII secolo, al cognome Casati si aggiunge il cognome Lonati-Crivelli (l'unione dei cognomi Lonati Crivelli era a sua volta avvenuta nel 1560, in conseguenza



dell'eredità lasciata a Pietro Francesco Lonati da Francesco Crivelli). Sono presenti anche tracce dei Casati di Casate e dei Casati di Fabbrica. L'archivio è diviso in due parti, una patrimoniale-genealogica (123 cartelle), l'altra relativa ad alcuni componenti della famiglia e alla gestione corrente della casa (208 cartelle) e testimonia le vicende di una delle più illustri famiglie della nobiltà lombarda. Oltre alle carte di carattere genealogico e patrimoniale custodite per attestare diritti secolari e proprietà, sono conservate numerose carte personali riguardanti esponenti di spicco del Casato (tra cui il ciambellano Agostino, il predicatore Carlo, Teresa, moglie di Federico Confalonieri, il patriota Gabrio Casati), oltre che carte di personaggi del Risorgimento come Pietro Borsieri e Federico Confalonieri.

Cronologia

991 - 1923

Collocazione

Piazza Scipione Publio Cornelio, 2, Somma Lombardo (la consultazione delle carte può avvenire solo previo appuntamento)



20. INDUSTRIA “SECONDO MONA”



Soggetto produttore

Le origini risalgono al 1903 quando un giovane tecnico di Somma Lombardo, Secondo MonA, avviò una piccola impresa di vendita e riparazione di biciclette e motociclette. Il “Negozio di Velocipedi” ebbe sede in Piazza d’Armi fino l’anno 1908. Nel 1909 la piccola impresa si trasferì in località “La Guzza”.

Alla riparazione di biciclette seguì la costruzione di biciclette e tricicli e la rappresentanza dei primi Mosquito Gritzner, Lea-Francis, Bianchi, Milano-Fiat e delle Motociclette FN. Le officine meccaniche MonA si orientarono presto verso una precipua produzione aeronautica.

Storia delle carte

L’archivio conserva documenti relativi alle produzioni, oltre 41.000 disegni tecnici catalogati ed ordinati secondo un numero progressivo assegnato al momento della loro emissione. Sono presenti, inoltre, oltre 3.200 lastre fotografiche relative ai prodotti, agli edifici e ai reparti di produzione, negativi e fotografie in fase di catalogazione.

Negli anni scorsi sono stati realizzati 13 album di grande dimensione contenenti fotografie di diverso formato suddivise per argomento tutte datate e con appropriate didascalie.

Vi sono infine 43 faldoni contenenti documentazione tecnica relativamente a prodotti realizzati in azienda per conto di altre ditte, studi

e documenti particolari. Completa l'archivio un "libro d'oro", gelosamente conservato, in cui sono raccolti scritti originali inviati ai titolari da parte di personalità di rilievo del mondo industriale e militare.

Sempre presso la sede dell'azienda si trova un piccolo museo storico dove sono esposti circa 350 oggetti che raccontano la storia dell'azienda e delle sue produzioni nel primo centenario di attività (1903-2003). Il museo è aperto alle visite di piccoli gruppi su appuntamento.

(Testo di Luigi Bonomi)

Consistenza

41.000 disegni tecnici, 3.200 lastre fotografiche, 13 album, 43 buste

Cronologia

1903 – oggi

Collocazione

Via Carlo Del Prete, 1, Somma Lombardo (la consultazione delle carte può avvenire solo previo appuntamento)



21. PARROCCHIA PREPOSITURALE DI SANT'AGNESE IN SOMMA LOMBARDO



Soggetti produttori

L'archivio conserva la documentazione prodotta dalla parrocchia di Sant'Agnese, come ente territoriale periferico, dalla fine del XVI secolo ma aggrega anche gli archivi di altri enti o istituzioni che le si sono affiancate, precedendola (Capitolo, Pieve di Somma, e Confraternite del SS. Sacramento e B.V.M. di San Rocco, disciplini di San Bernardino, disciplini di San Vito, Scuola della Dottrina Cristiana, Congregazione di Sant'Orsola, Confraternita del Rosario, Confraternita dei Vivi e Morti) o seguendola (Fabbriceria, dal 1807 al 1938) e attualmente cessati.

Storia delle carte

Alla costituzione dell'archivio hanno dato impulso le prescrizioni del primo concilio provinciale milanese (1565) trasmesse a Somma nel corso della visita pastorale del 1566. Imponendo la tenuta dei registri sacramentali oltre che di atti amministrativi, carteggi con l'autorità ecclesiastica e libri di culto, ne hanno impostato il nucleo costitutivo tuttora riconoscibile. Parallelamente è cresciuta la documentazione relativa a Benefici e Canonici, in parte preesistente e più risalente (1505). Frammentarie le carte dell'archivio della pieve facente capo a Somma. Più consistenti invece quelle delle Confraternite e, soprattutto, della Fabbriceria. L'ordinamento

attuale, esito del riordino condotto nel 1984, dispone le carte per materia secondo il convenzionale titolario, per un totale di 37 titoli che raccolgono 226 cartelle in cui si conservano, suddivisi in fascicoli e cronologicamente ordinati, i fogli sciolti. A questo conteggio si devono però aggiungere i volumi dei Registri anagrafici. Alcune serie sono aperte per accogliere la documentazione corrente prodotta dalla parrocchia. Alcuni fondi raccolgono materiale eterogeneo, non strettamente legato all'attività parrocchiale, ma esito di lasciti e donazioni. È disponibile in sede un inventario dattiloscritto descrittivo per fondi, cartelle e fascicoli (Figini, 1984) mentre la serie "Stati d'Anime – Registri" è totalmente digitalizzata.
(Testo di Michela M. Grisoni)

Consistenza

226 bb., registri

Cronologia

XVI secolo - oggi

Collocazione

Parrocchia Sant'Agnese, via Bernardo Zancarini, 6, Somma Lombardo (la consultazione delle carte può avvenire solo previo appuntamento)





